

## ATTO COSTITUTIVO E STATUTO ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI LETTERE ARTI E SCIENZE VINCENZO GIUSTINIANI

L'anno 2022, il giorno 13 del mese di dicembre le sottoelencate persone, tutte di cittadinanza italiana (denominate unitamente anche "i soci fondatori"):

### OMISSIS

convengono e stipulano il seguente Statuto - **omissis** – con i seguenti principi costitutivi:

L'acronimo APS o la locuzione "associazione di promozione sociale" e l'acronimo ETS o la locuzione "ente del terzo settore" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore (di seguito "RUNTS").

Potranno essere istituite e chiuse sedi secondarie anche in altre luoghi. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Accademia ha ed avrà, dalla data odierna lo statuto di seguito riportato ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico Italiano.

L'assemblea potrà deliberare un regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Accademia; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa ed è valutato secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

L'Accademia ha durata illimitata, salvo anticipato scioglimento a norma di Legge o del presente Statuto

### ARTICOLO 1 - PRINCIPI FONDATIVI E FINALITA'

1. L'Accademia ha come principi fondativi: l'assenza di scopo di lucro, l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale, la democraticità, la laicità, l'indipendenza, l'apartiticità della struttura, i requisiti e procedure per l'ammissione di nuovi associati secondo criteri non discriminatori, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, l'elettività degli organi amministrativi, la sovranità dell'assemblea, i diritti e gli obblighi degli associati e le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento.
2. L'Accademia è stata costituita per ricordare in particolare la memoria dell'eccellente pensiero del Marchese Vincenzo Giustiniani (Chios-Grecia 13/9/1564 - Roma 27/12/1637), mecenate, poliedrico cultore di numerose discipline artistiche, storiche e scientifiche, famoso per la sua imponente collezione di opere d'arte, scopritore del talento di Caravaggio, vissuto a Roma tra il XVI e XVII secolo. La famiglia Giustiniani, a cui appartiene Vincenzo, è di origine genovese e si trasferisce a Roma da Chios, un'isola del Dodecaneso Greco, nell'ultimo quarto del Cinquecento. Pur proseguendo la tradizione familiare dedita alla vita politica e alla finanza, Vincenzo ha una chiarissima dedizione verso la piacevolezza del vivere e le soddisfazioni dell'intelletto. Una personalità fuori dal comune, una figura emblematica della cultura umanistica che seppe percorrere e influenzare il gusto del suo tempo; non soltanto protettore di pittori e scultori, ma anche di letterati e di altri eruditi delle più diverse scienze che introduceva nelle sue riunioni mondane. Le sue dimore a Roma e a Bassano Romano divennero una sorta di Accademia privata, che il sodalizio qui costituito intende continuare idealmente, facendola rivivere attualizzata al giorno d'oggi. Vincenzo era un gentiluomo coltissimo, di un'originalità vitale e profonda, autore di una serie di scritti sulle arti e sui mestieri, elaborati in forma di "discorsi", destinati a intrattenere uno scelto pubblico di amici: sulla pittura, sulla scultura, sulla musica e sull'architettura, ma anche sull'arte di viaggiare, sugli usi e costumi di Roma e Napoli, sull'arte di servire in tavola, sulla vita di corte, sulle antichità di Roma, sui giochi del tempo, sulla medicina, sulla caccia, sui cavalli e sui cani. La sua natura eclettica è anche dimostrata dall'inventario della sua biblioteca, contenente testi: filosofici, religiosi, sulle scienze naturali, sull'astrologia e l'astronomia, nonché d'argomento esoterico ed occulto. Il suo pensiero rimane ancora oggi

straordinariamente moderno ed accoglie lo spirito della rivoluzione scientifica che si affermava proprio nel XVII secolo, che fa di Vincenzo Giustiniani un vero precursore. Non secondarie le sue opere benefiche testimoniate dai numerosi lasciti a congregazioni ed istituzioni religiose nonché la costituzione di un fedecommesso a favore di tutti i famigliari che fossero caduti nell'indigenza.

3. L'Accademia promuove lo studio storico generale della famiglia Giustiniani dalle sue leggendarie origini romano-bizantine, fino alla sua diffusione nei successivi secoli soprattutto negli antichi insediamenti delle storiche Repubbliche marinare di Genova e Venezia, a Roma, Napoli, Palermo, Bassano Romano, Amatrice, nella Corsica e nella Grecia, per valorizzare e collegare tra loro, nel tempo e nello spazio, i diversi luoghi di presenza storica, per la formazione di percorsi culturali comuni, per favorire lo scambio di idee e di confronti, con la finalità di promuovere e salvaguardare i beni storico-culturali e valorizzare siti, palazzi, oggetti e tutte le memorie appartenute e appartenenti a questa storica famiglia.
4. L'Accademia ha come obiettivo anche la promozione di una "Rete Giustiniani" finalizzata a sviluppare l'interscambio di conoscenze e la promozione di collaborazioni fra le Amministrazioni pubbliche territoriali e paritetiche Associazioni locali, italiane e straniere, che hanno in comune nel loro territorio un trascorso storico, antropologico, architettonico legato alla presenza della famiglia Giustiniani, sostenendo esperienze comuni nelle attività: di tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale, dello sviluppo turistico e imprenditoriale dei rispettivi territori e di scambio culturale per i giovani.
5. L'Accademia vuol farsi inoltre luogo di incontro e di dialogo multiculturale ed intergenerazionale per intellettuali, letterati, umanisti, scienziati ed artisti italiani e stranieri e per chiunque voglia coltivare un rapporto amichevole con il nostro Paese, promuovere anche all'estero l'immagine dell'Italia e la sua cultura, facilitando il dialogo paritetico e costruttivo tra i diversi interlocutori sui reciproci principi di democrazia, rispetto, tolleranza, non violenza e dell'apprezzamento di quanto comune, fra persone comunque di buona volontà.
6. L'Accademia persegue le finalità di interesse sociale sotto elencate, anche previste nell'articolo 5 del comma 1 del D.Leg. 117/2017 alle lettere di seguito indicate tra parentesi:
  - a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d),
  - b. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni (lettera f),
  - c. formazione universitaria e post-universitaria (lettera g),
  - d. ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h),
  - e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i),
  - f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k).

## ARTICOLO 2 - ATTIVITA' SOCIALI

1. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le finalità sociali dell'Accademia potranno essere raggiunte con i seguenti interventi:
  - a. promuovere ed incrementare gli studi e le ricerche di ogni genere su fatti e problemi di indole umana e sociale, didattico-divulgativa, scientifica, professionale ed operativa, letteraria ed artistica, attraverso tavole rotonde, seminari di studio, convegni e congressi, laboratori, simposi, mostre, dibattiti, stage, in forma diretta e/o indiretta con altre associazioni;

- b. organizzare e gestire attività e corsi di formazione di base ed avanzata, anche a distanza ed in modalità mista, iniziale e permanente, di aggiornamento ed approfondimento, laboratori, corsi di insegnamento teorico-pratico a carattere formativo, informativo, di specializzazione, di qualificazione, di riconversione e di avviamento professionale, nonché di alfabetizzazione, di integrazione culturale e linguistica e di recupero;
  - c. pubblicare o patrocinare, in forma diretta e/o in coproduzione: monografie, opere scientifiche, letterarie, poetiche, corsi organici a dispense, serie organiche di opere, stampe varie a carattere periodico o a numeri unici, edizioni di qualsiasi natura, nonché la loro eventuale distribuzione;
  - d. promuovere, coordinare, organizzare e attuare anche per conto di altri Enti, iniziative e collaborazioni anche attraverso l'interscambio continuo di informazioni di programmi ed attività culturali tra le varie Accademie ed istituti similari anche di livello universitario e tra membri dell'Accademia e quelli appartenenti ad analoghe associazioni, onde migliorare la reciproca comprensione e il più frequente scambio di idee;
  - e. concedere il proprio patrocinio e riceverne; affidarsi/associarsi ad altri Enti ed affiliarne/associarne, essere riconosciuta ed accreditata da altri Enti e riconoscerne ed accreditarne altri anche a mezzo trattati di partenariato/partnership, di amicizia, collaborazione, gemellaggio, mutuo riconoscimento ed accreditamento;
  - f. esprimere pareri, avanzare proposte alle Istituzioni nazionali, agli Enti pubblici territoriali e agli Enti pubblici e privati per una adeguata concordata programmazione socioculturale sul territorio;
  - g. realizzare e promuovere iniziative e progetti di promozione turistica ludico-ricreativa e culturale, mediante servizi che i propri associati riterranno opportuni, per il tempo libero e per la crescita umana, culturale della collettività, intervenendo anche presso le strutture pubbliche e private del territorio, progettando e organizzando soggiorni, visite, itinerari specializzati e viaggi di istruzione sul territorio ed escursioni naturalistiche, mirate all'incremento del turismo e alla formazione di una maggiore consapevolezza locale del valore turistico del territorio;
  - h. organizzare intrattenimenti, proiezioni e video-proiezioni di film, manifestazioni, eventi, spettacoli dal vivo di qualsiasi genere rivolti alla collettività sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto;
  - i. istituire premi o borse di studio di vario genere, intitolati/e al marchese Vincenzo Giustiniani, per pregresse o nuove manifestazioni di cultura, siano essi appartenenti o meno al sodalizio; encomiare, e, nei limiti della disponibilità del fondo sociale, premiare chiunque si sia distinto nella realizzazione degli scopi dell'Accademia;
  - j. tutelare, promuovere e valorizzare le cose d'interesse artistico e storico di cui alla Legge 1089/1939, ivi comprese le biblioteche e in generale i beni compresi nel DL 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
  - k. istituzionalizzare, svolgere e favorire le attività formative nel settore del restauro dei libri, dei documenti e delle opere d'arte utili a preservare la memoria storica della famiglia Giustiniani;
  - l. predisporre una biblioteca ed un centro di documentazione dedicato al marchese Vincenzo Giustiniani a favore dei soci per quanti siano interessati ad attività di studio e di ricerca;
  - m. avvalersi o dotarsi di mezzi multimediali per l'informazione e la comunicazione di massa, attraverso la predisposizione di piattaforme web e dei cosiddetti social media;
2. L'Accademia può esercitare, a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale sopra elencate, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, e comunque come attività non prevalenti ma svolte in maniera saltuaria, ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.
  3. L'Accademia può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

4. L'Accademia potrà utilizzare i contributi e le sovvenzioni di Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, attuare progetti formativi, offrire la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività e per le attività previste dallo Statuto, anche per conto di Enti e/o di Istituzioni pubbliche e private mediante la stipula di particolari convenzioni, nonché avvalersi di tutte le agevolazioni previste dalle leggi vigenti e future, nazionali, regionali e comunitarie, per il raggiungimento dei suoi scopi statutari.
5. L'Accademia può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Accademia stessa.

### ARTICOLO 3 – AMMISSIONE DEI SOCI

1. Sono associati dell'Accademia le persone fisiche senza distinzione di nazionalità, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, purché condividano i valori e le finalità espresse nel presente Statuto, ne accettino le finalità e gli scopi e si impegnino per realizzare le attività di interesse generale.
2. Possono aderire all'Accademia altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.
3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, nel caso di iscrizione al RUNTS, l'Accademia dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio stesso ed integrare il numero entro un anno.
4. L'ammissione all'Accademia è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.
5. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso, esclusione e decadenza disciplinate dal presente statuto.
6. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.
7. La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile, né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio.
8. Tutti gli associati hanno diritto di voto nel rispetto delle modalità previste dal presente Statuto, e sono eleggibili alle cariche sociali senza alcuna discriminazione.
9. Tutti i soci sono tenuti al versamento di una quota sociale, il cui importo è stabilito annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Il versamento della quota dei nuovi associati non potrà essere richiesto prima della pronuncia positiva del Direttivo sull'istanza di adesione.
10. Sono previste quattro categorie di soci:
  - a. fondatori: sono coloro che hanno costituito l'Accademia. Hanno gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari;
  - b. ordinari: sono quelli intervenuti successivamente alla fondazione che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea; acquisiscono la qualifica ulteriore di "benemeriti" dopo dieci anni di ininterrotta meritoria/meritevole partecipazione all'Accademia;
  - c. sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie in danaro e/o in beni;
  - d. onorari: sono coloro i quali nominati tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Accademia, non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Accademia.

11. L'elenco dei Soci dell'Accademia è tenuto costantemente aggiornato dal Segretario in un apposito registro. Il Segretario conserva e conserverà tutti i dati nel pieno ossequio della Normativa vigente in tema di Privacy circa i dati personali, sensibili, ecc.

#### ARTICOLO 4 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

1. I soci dell'Accademia hanno diritto, nel rispetto delle modalità previste:
  - a. di partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse dall'Accademia;
  - b. di essere informati sulle attività dell'Accademia e controllarne l'andamento;
  - c. di prendere parte e votare alle Assemblee, eleggere gli organi sociali e candidarsi ad essere eletti negli stessi nel rispetto delle modalità previste dal presente Statuto senza alcuna discriminazione. Il diritto di voto è sospeso per i soci non in regola con il pagamento della quota associativa;
  - d. di prendere visione dei bilanci, esaminare i libri sociali e consultare i verbali;
  - e. di promuovere e partecipare all'organizzazione di attività rispondenti alle finalità sociali;
  - f. denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 117/2017.
2. I soci dell'Accademia hanno il dovere di:
  - a. rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e l'osservanza delle deliberazioni adottate dagli organi sociali;
  - b. versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

#### ARTICOLO 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

1. La qualifica di Socio si perde per:
  - a. dimissioni volontarie o decesso;
  - b. decadenza per morosità deliberata dal Consiglio Direttivo;
  - c. esclusione qualora venga constatato un comportamento contrastante con: le norme di legge, con le finalità e i principi dell'Accademia, l'inosservanza del presente Statuto, dell'eventuale Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali.
2. La perdita della qualifica di associato ha efficacia immediata e prevede la decadenza da qualunque carica associativa.
3. La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera c) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.
4. Il socio dimesso, decaduto per morosità o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Accademia.

#### ARTICOLO 6 – I VOLONTARI

1. Per il raggiungimento delle finalità sociale l'Accademia si avvale dell'attività volontaria dei soci in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Accademia e dalle norme del settore. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.
2. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Accademia.

3. Agli associati volontari, che prestano attività di volontariato, si applica quanto previsto dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017 per l'assicurazione per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi.

#### ARTICOLO 7 - ORGANI SOCIALI E CARICHE ELETTIVE

1. Sono organi dell'Accademia:
  - a. l'Assemblea dei soci;
  - b. il Consiglio Direttivo;
  - c. l'Organo di controllo, laddove eletto;

Tutte le cariche sociali sono elettive.

#### ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo dell'Accademia, e massima espressione della sua democraticità e partecipazione.
2. L'Assemblea dei Soci è composta da tutti soci in regola con la domanda di iscrizione e il versamento delle quote sociali per l'anno in corso.
3. L'Assemblea dei Soci si riunisce, in via ordinaria almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio e, in via straordinaria, ogni qualvolta si renda necessario.
4. Le riunioni sono convocate dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata, tramite affissione nella sede sociale e comunicazione scritta a ciascun socio (posta, telegramma, fax, mail, PEC, ecc.) spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati.
5. La convocazione può avvenire anche su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea dei Soci; in tal caso il Presidente deve provvedere tempestivamente con le modalità di cui al precedente comma 4.
6. L'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, fatto salvo quanto previsto ai successivi articoli 17 e 18, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
7. Ciascun componente l'Assemblea dei Soci può essere portatore sino ad un massimo di tre deleghe.
8. È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
9. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono assunte a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto ai successivi articoli 17 e 18.
10. Le votazioni sono palesi, tranne che per la elezione degli organi sociali e per le decisioni riguardanti le persone e l'esclusione di un socio. Per l'elezione alle cariche sociali, risulteranno eletti quelli che riporteranno il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulterà eletto il più anziano di età.
11. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal socio più anziano presente.
12. L'Assemblea dei Soci ha i seguenti compiti:
  - a. Stabilire ed impartire indirizzi e direttive al Consiglio Direttivo per l'attività dell'Accademia;
  - b. Approvare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari;
  - c. Approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
  - d. Eleggere il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo, previa determinazione del loro numero;

- e. Nominare e revocare l'Organo di controllo al verificarsi dei casi previsti dall'art. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017.
  - f. Stabilire la misura della quota sociale annuale;
  - g. Approvare il bilancio di esercizio, quello preventivo e quello "sociale" ove previsto, entro quattro mesi dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale;
  - h. Provvedere, in caso di mancanza di componenti il Consiglio Direttivo, alla loro sostituzione mediante l'elezione o la ratifica, su proposta del Presidente, di un nuovo componente scelto tra i soci dell'Accademia. I componenti così eletti terminano il loro mandato alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo;
  - i. Deliberare sulle modifiche dello Statuto;
  - j. Trasferire la sede sociale dell'Accademia;
  - k. Deliberare sull'apertura di sedi secondarie e/o distaccate o dipendenze oltre i confini nazionali;
  - l. Deliberare sullo scioglimento dell'Accademia;
  - m. Deliberare su quant'altro demandate dalla Legge o per Statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.
  - n. Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
13. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'Accademia in libera visione a tutti i soci.

#### ARTICOLO 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Accademia e ha la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria dell'Accademia stessa.
2. È composto da un numero dispari di componenti, compreso il Presidente eletto che ne fa parte di diritto, da un minimo di tre ad un massimo di cinque eletti dall'Assemblea tra i propri soci.
3. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni. I singoli componenti sono rieleggibili.
4. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed è convocato dal Presidente stesso ogni qualvolta egli lo ritenga necessario, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno sette giorni prima della data fissata con comunicazione scritta con gli stessi modi stabiliti per l'Assemblea dall'Articolo 8 comma 4, fatti salvi i casi di comprovata urgenza. La convocazione può avvenire anche qualora ne faccia richiesta al Presidente almeno la metà dei suoi componenti. In tal caso il Presidente ha l'obbligo di procedere tempestivamente alla convocazione.
5. Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
6. Le riunioni sono valide quando è presente almeno la metà dei suoi componenti; le sue decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
7. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
  - a. Assumere tutte le decisioni inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Accademia necessarie al conseguimento delle finalità associative, nei limiti di quanto stabilito dalla legge e dal presente Statuto;
  - b. Proporre all'Assemblea dei Soci il programma annuale di attività e le altre iniziative dell'Accademia e vigilare sulla loro realizzazione;
  - c. Deliberare sull'ammissione dei nuovi soci e sui casi di decadenza ed esclusione di cui al precedente articolo 5;
  - d. Predisporre il bilancio di esercizio consuntivo, preventivo ed eventualmente quello "sociale" ove previsto, da sottoporre alla approvazione dell'assemblea;
  - e. Predisporre la bozza di regolamento interno da sottoporre alla approvazione dell'assemblea;

- f. Assumere e licenziare collaboratori e dipendenti nel rispetto anche di quanto previsto nel D. Lgs. 117/2017;
  - g. Stipulare contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
  - h. Acquistare o prendere in affitto, a titolo gratuito od oneroso, mobili ed immobili;
  - i. Proporre all'assemblea dei soci il cambiamento della sede legale;
  - j. Proporre l'apertura di sedi secondarie e/o distaccate o dipendenze oltre i confini nazionali;
  - k. Tenere le relazioni e collaborare, stipulare gemellaggi o scambi culturali con paritetici Enti o Istituzioni pubbliche e private Italiani e straniere;
  - l. Deliberare sull'accettazione o meno di erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari;
  - m. Ratificare, nella prima riunione successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
  - n. Deliberare su quant'altro demandato dal presente Statuto o sottoposto al suo esame dal Presidente.
8. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:
- a. Un Vice Presidente, con compiti di rappresentanza e coordinamento in caso di impedimento del Presidente. È nominato Vice Presidente il Consigliere che ottiene la maggioranza di preferenze tra i componenti del Consiglio Direttivo;
  - b. Un segretario amministrativo, responsabile della verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei soci, della tenuta dei libri sociali ed in generale sovrintende ai servizi amministrativi dell'Accademia.
  - c. Un tesoriere, responsabile della gestione finanziaria dell'Accademia e della custodia dei suoi fondi; ne tiene la contabilità, conservandone ordinatamente la documentazione; predispone i bilanci preventivi, consuntivi e "sociali" ove previsti. Può essere delegato dal Consiglio a operare sui conti correnti bancati e/o a firmare i mandati di pagamento in sostituzione del Presidente. La funzione di segretario e tesoriere può essere accorpata.
9. La qualifica di membro del Consiglio Direttivo si perde per decesso, decadenza, dimissioni o revoca. La decadenza avviene qualora un consigliere perda la qualifica di socio o per uno dei casi sopravvenuti previsti dal precedente punto 5. Le dimissioni sono presentate al Presidente, che ha l'obbligo di comunicarle al Consiglio alla prima riunione utile. La revoca è disposta dall'assemblea, che delibera su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei suoi componenti.
10. L'intero Consiglio Direttivo decade dalle proprie funzioni nel caso di vacanza o contemporanea decadenza di più della metà dei propri componenti. In tal caso sarà convocata tempestivamente un'assemblea dei soci per l'elezione di un nuovo consiglio direttivo.
11. Il primo Presidente, Ideatore della Accademia *de quo*, quando non eletto Presidente riveste comunque la qualifica onorifica, il titolo e lo status di "Presidente emerito *ad vitam*".

## ARTICOLO 10 - IL PRESIDENTE

- 1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Accademia, ha la firma per tutte le operazioni sociali, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione nell'ambito di eventuali limiti posti dal Consiglio Direttivo.
- 2. Il Presidente è eletto dall'assemblea dei soci, fa parte di Diritto del Consiglio Direttivo, dura in carica quattro anni e può essere rieletto. La qualifica di Presidente si perde per i casi sopravvenuti previsti dall'articolo 9 punto 5.
- 3. Il Presidente ha i seguenti compiti:
  - a. Riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza;
  - b. Agire e resistere in giudizio per conto dell'Accademia
  - c. Presiedere alla direzione dell'Accademia e adottare i provvedimenti necessari per il funzionamento e la gestione della stessa e per l'attuazione delle deliberazioni degli Organi Sociali;

- d. Convocare e presiedere le riunioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e garantirne l'esecuzione delle deliberazioni.
  - e. Sovrintendere alla tenuta dei libri sociali obbligatori e facoltativi.
4. In caso di somma necessità e urgenza, assume provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
  5. Il Presidente può delegare al Vice Presidente talune determinate facoltà rientranti nelle sue prerogative, e nominare procuratori speciali per singoli atti.
  6. In caso di assenza, impedimento o di cessazione per qualunque causa del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

#### ARTICOLO 11 – ORGANO DI CONTROLLO

2. L'organo di controllo, anche monocratico, in caso di iscrizione dell'Accademia al RUNTS, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del Lgs. 117/2017.
3. L'organo di controllo: vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; attesta, ove previsto, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità previste dalle norme e ne dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
4. Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
5. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### ARTICOLO 12 - ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

In caso di iscrizione dell'Accademia al RUNTS, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

#### ARTICOLO 13 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Accademia è costituito dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili, comunque ad essa appartenenti, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale ad essa facenti capo ed è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Accademia.
3. È fatto divieto all'Accademia di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### ARTICOLO 14 - RISORSE ECONOMICHE

1. L'Accademia trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
  - a. Contributi dei soci;

- b. Contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c. Rimborsi derivanti da convenzioni per lo svolgimento di attività generali o specifiche, o dalla realizzazione di progetti;
- d. Donazioni e lasciti testamentari con beneficio d' inventario;
- e. Proventi da attività di raccolta fondi, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f. Ogni altra entrata derivante ammessa dal D.lgs. n.117/17.

#### ARTICOLO 15 - BILANCIO PREVENTIVO, BILANCIO CONSUNTIVO ED EVENTUALE BILANCIO SOCIALE

1. Il bilancio di esercizio dell'Accademia è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Accademia.
2. Il bilancio consuntivo, e quello preventivo per l'anno successivo, è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.
3. La bozza di bilancio consuntivo, e di quello preventivo, deve essere depositata presso la sede dell'Accademia almeno 10 giorni prima della seduta dell'Assemblea dei Soci e potrà essere consultata da ogni socio, in regola con il pagamento della quota associativa.
4. Ove previsto il "bilancio sociale", è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.
5. L'Accademia ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e per il conseguimento dei fini associativi.

#### ARTICOLO 16 – LIBRI SOCIALI

1. L'Accademia deve tenere i seguenti libri sociali:
  - a. il libro degli associati;
  - b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
  - c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'eventuale organo di controllo, e degli altri organi sociali;
  - d. il registro dei volontari.
2. Le eventuali convenzioni tra l'Accademia e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Accademia, quale suo legale rappresentante. La copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Accademia.
3. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo amministrativo.

#### ARTICOLO 17 - MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea dei Soci dal Consiglio Direttivo o da almeno il 30% dei componenti dell'Assemblea dei Soci.
2. L'Assemblea dei Soci che delibera le modifiche allo Statuto è validamente costituita con la presenza di almeno due terzi dei soci e le relative deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti in proprio o per delega.

#### ARTICOLO 18 - SCIOGLIMENTO

1. Per deliberare l'estinzione o scioglimento dell'Accademia e la devoluzione del patrimonio occorre la delibera Assembleare assunta con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto. Con la stessa delibera, l'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di uno o di più liquidatori.
2. È fatto l'obbligo In caso di estinzione o scioglimento che il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.
3. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

#### ARTICOLO 19 – STEMMA E MOTTO DELL'ACCADEMIA

1. Lo stemma dell'accademia è formato da una stilizzazione in bianco e nero del ritratto del marchese Vincenzo Giustiniani in primo piano con alle spalle un disegno del Cristo Portacroce di Michelangelo esposto nel Monastero di S. Vincenzo Martire a Bassano Romano, con in basso a destra lo stemma dei Giustiniani di Genova: "un castello a base esagonale con tre torri con sopra un'aquila imperiale nascente con le ali spiegate".
2. Il motto dell'accademia è: "*Fortis in adversis*", traducibile dal latino in: "forti nelle avversità".

#### ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto e stabilito dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. I componenti stabiliscono che, per il primo mandato quadriennale con scadenza 31/12/2026, il Consiglio Direttivo sia composto da tre membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:  
Presidente: Sig. Enrico Giustiniani  
Vice Presidente: Sig. Antonio Giustiniani  
Segretario e tesoriere: Sig.ra Anastasia Salvatori
3. Il primo esercizio sociale chiuderà il 31/12/2022, la quota associativa valida per dal 13/09/2022 al 31/12/2023 è di euro trenta/00.

Letto firmato e sottoscritto in Roma il 13 dicembre 2022

- OMISSIS -

**estratto da Atto Costitutivo e Statuto depositato Agenzia delle Entrate di Roma RM5-Torrino  
registrazione del 13 settembre 2022 serie 3 n. 3296 e del 15 dicembre 2022 serie 3 n. 4012**